



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto del lavoro Labour Law
Corso di studio	SSG
Anno di corso	2°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 12
SSD	GIUR-04/A - Diritto del lavoro
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	ANNUALE – 1° SEMESTRE dal 1/10/2024 al 16/12/2024 2° SEMESTRE dal 17/02/2025 al 23/05/2025
Obbligo di frequenza	<i>fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Aurora Adriana Vimercati
Indirizzo mail	auroraadriana.vimercati@uniba.it
Telefono	0805717747
Sede	<i>Dipartimento</i> <i>Corso Italia, 23 piano V, stanza 10</i>
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00, preferibilmente previo appuntamento via <i>e-mail</i> . Gli studenti sono invitati a consultare la pagina istituzionale del docente per ulteriori informazioni

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso intende illustrare gli istituti del diritto del lavoro e del diritto sindacale avvalendosi di un approccio critico e interattivo allo studio della materia, così da fornire le conoscenze di base della materia e gli strumenti per la ricerca e la comprensione dei materiali normativi (legislazione e fonti dell'autonomia collettiva) e giurisprudenziali di riferimento, utili anche ad orientarsi autonomamente rispetto agli sviluppi futuri della disciplina, ad applicare le conoscenze teoriche acquisite nella soluzione delle questioni pratiche connesse con il rapporto di lavoro e, complessivamente, a facilitare l'accesso al lavoro.
Prerequisiti	<i>Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Rapporto individuale di lavoro</i> <ul style="list-style-type: none">- <i>Le origini del diritto del lavoro: dalla legislazione sociale al Codice civile del 1942, al diritto del lavoro repubblicano, all'ordinamento europeo.</i>- <i>La nozione di lavoro subordinato. Le forme di lavoro prive del vincolo di subordinazione: collaborazioni coordinate e continuative e collaborazioni autonome. La disciplina della etero-organizzazione. Le prestazioni di lavoro occasionale.</i>- <i>La costituzione del rapporto di lavoro. Le fonti del regolamento contrattuale e lo svolgimento del rapporto di lavoro</i>- <i>Rapporto fra autonomia privata e norme imperative. I poteri organizzativi del datore di lavoro.</i>- <i>I diritti e gli obblighi del lavoratore.</i>- <i>La disciplina della retribuzione.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori: ambiente di lavoro e durata della prestazione lavorativa.</i> - <i>Le garanzie dei diritti del lavoratore.</i> - <i>L'estinzione del rapporto di lavoro: dimissioni, risoluzione consensuale, licenziamento.</i> <p><i>Le forme di lavoro flessibile e il lavoro non standard</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>lavoro a tempo determinato; part time; somministrazione di lavoro; altri rapporti speciali di lavoro</i> <p><i>La tutela dei lavoratori in caso di appalto e di trasferimento di azienda.</i></p> <p><i>Diritto sindacale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Le origini del diritto sindacale: dall'ordinamento dello Stato liberale, all'ordinamento corporativo, all'ordinamento repubblicano.</i> - <i>La definizione delle categorie generali: le nozioni di sindacato, interesse collettivo, e ordinamento intersindacale.</i> - <i>L'art. 39 Cost. e la libertà sindacale.</i> - <i>Le diverse forme di organizzazione sindacale. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. L'evoluzione delle forme di rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro.</i> - <i>La nozione di contratto collettivo. Le questioni della efficacia soggettiva e della efficacia oggettiva del contratto collettivo. Il sistema della contrattazione collettiva e il rapporto fra contratti collettivi di diverso livello. Il rapporto fra il contratto collettivo e la legge.</i> - <i>La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.</i> - <i>Sindacati e sistema politico.</i> - <i>L'autotutela e il diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata.</i>
Testi di riferimento	<p>Per l'approfondimento dei temi relativi al diritto sindacale</p> <p>G. Giugni, <i>Diritto Sindacale</i>, Cacucci, Bari, ultima edizione disponibile.</p> <p>Per l'approfondimento dei temi relativi al rapporto individuale di lavoro</p> <p>E. Ghera-A. Garilli-D. Garofalo, <i>Manuale di diritto del lavoro</i>, Giappichelli, edizione 2023.</p> <p>Oppure, per tutto il programma,</p> <p>R. Del Punta, <i>Diritto del lavoro</i>, Giuffrè, 2023</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Quanto ai testi sopra indicati, il riferimento deve intendersi effettuato ad altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico. Ulteriore materiale didattico, che può essere utilizzato per approfondimenti specifici, sarà reso disponibile su E-Learning e/o apposita classe Team.</p>

	Si raccomanda di coniugare lo studio manualistico con la consultazione costante dei principali testi normativi, in versione aggiornata (cfr. sito <i>Normattiva</i>).
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
300	80	20	200
CFU/ETCS			
12			

Metodi didattici	
	<i>Lezioni frontali; approfondimenti tematici svolti in sede di seminari, convegni, lezioni specialistiche, esercitazioni con esame di casi pratici ec.</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Studenti e studentesse avranno un'adeguata conoscenza del complesso della disciplina e della sua evoluzione normativa e giurisprudenziale, delle categorie generali e delle nozioni fondamentali del diritto del lavoro nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano e con riferimento al quadro normativo sovranazionale. In particolare, saranno in grado di conoscere e comprendere le principali questioni concernenti il contratto di lavoro subordinato e i più importanti istituti del diritto sindacale, maturando consapevolezza in ordine agli interessi e ai diritti tutelati e alle logiche che vi sono sottese, specie con riferimento ai principi costituzionali coinvolti.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Studenti e studentesse acquisiranno conoscenze disciplinari di base e competenze di ordine metodologico che consentiranno di ricercare autonomamente le fonti legislative dell'autonomia collettiva e quelle giurisprudenziali, così da orientarsi nella comprensione e nella elaborazione di soluzioni rispetto ai problemi giuridici concernenti il funzionamento del mercato del lavoro e la gestione del lavoro e delle relazioni sindacali nelle organizzazioni complesse.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Studenti e studentesse acquisiranno la capacità valutare in via autonoma le questioni giuridiche concernenti l'instaurazione, lo svolgimento e la cessazione del rapporto di lavoro subordinato e riusciranno a riconoscere i diritti e gli interessi in gioco tenendo conto dei principi costituzionali implicati. • <i>Abilità comunicative</i> Studenti e studentesse acquisiranno un'adeguata padronanza del linguaggio tecnico giuridico e la capacità di illustrare e argomentare gli aspetti significativi dei temi oggetto di studio. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Studenti e studentesse svilupperanno abilità adeguate di apprendimento che consentiranno di orientarsi autonomamente rispetto agli sviluppi normativi e giurisprudenziali futuri e di aggiornare e approfondire lo studio in modo autonomo, anche per intraprendere successivi percorsi formativi di livello magistrale o di tipo professionale.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale. Attraverso l'articolazione delle domande inerenti al programma e l'interazione con studenti e studentesse, il colloquio consentirà di accertare che costoro abbiano effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste. È prevista una verifica intermedia facoltativa su parti del programma svolte a lezione.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ sarà valutato il livello di conoscenza degli istituti e la capacità di ricondurli in maniera corretta al sistema e alle sue categorie generali • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ sarà valutata la capacità di tenere conto dei problemi interpretativi posti dalla norma e quindi anche dell'eventuale conflitto di interpretazioni • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ sarà valutata la capacità di descrivere, sul piano dei rapporti socioeconomici, il conflitto di interessi che la norma è chiamata a regolare, e quindi la scelta di politica del diritto che la norma esprime • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ sarà valutata la capacità di utilizzare un corretto linguaggio giuridico e di argomentare con rigore, coerenza logica e chiarezza espositiva • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ sarà valutata la capacità di dare conto della evoluzione nel tempo della disciplina e quindi anche dell'evoluzione delle scelte di politica del diritto e/o del rapporto fra ordinamenti
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Esami orali con eventuale prova intermedia scritta riservata agli studenti frequentanti. La prova intermedia verte sulla prima parte del corso (quindi, alternativamente: diritto sindacale o rapporto individuale di lavoro) ed il suo superamento attribuisce allo studente la facoltà, a sua scelta, di sostenere l'esame orale sulla sola seconda parte del corso. In tal caso, per il voto finale si terrà conto della valutazione ottenuta all'esito della prova intermedia, ponderata con la valutazione ottenuta nell'esame orale. La predetta facoltà potrà essere esercitata dallo studente esclusivamente nel corso dell'anno accademico in cui ha superato la prova intermedia.</i></p> <p><i>Lo studente deve dimostrare di conoscere gli istituti fondamentali del diritto del lavoro e del diritto sindacale, e di saper utilizzare i testi normativi anche alla luce dei precedenti giurisprudenziali. La valutazione finale sarà espressa nel voto d'esame, espresso in trentesimi: si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20). L'attribuzione della lode presuppone l'unanimità dei consensi della commissione d'esame. Ai fini della attribuzione di un voto elevato (e quindi anche della lode) si terrà conto, in modo particolare, della capacità di argomentazione ed esposizione.</i></p>
Altro	